

<b>Mittente</b>	Rinaldi Cesare	<b>Destinatario</b>	Manzini Giovan Battista
<b>Data</b>	13/5/1615	<b>Tipo data</b>	Effettiva
<b>Luogo di partenza</b>	Di casa [Bologna]	<b>Luogo arrivo</b>	[Bologna]
<b>Incipit</b>	Nella prudenza de' Padri consiste la gloria de' figli		
<b>Contenuto</b>	Si complimenta con Manzini per aver seguito il consiglio del padre [Geronimo Manzini] di intraprendere lo studio delle scienze. Rinaldi non conosce gli studi che predilige, ma sono tutti lodevoli. Egli non loda la poesia, ma ne riconosce l'utilità e l'onore che ne derivano. Dichiaro di aver scelto la poesia più per diletto che per esercitare l'ingegno.		
<b>Fonte</b>	Cesare Rinaldi, Lettere, Bologna, Cochi, 1620, vol. 1, pp. 100-101		
<b>Compilatore</b>	Chiesa Federica		

---